DIO CI DIMOSTRA IL SUO AMORE, PERCIO' VIVIAMO IN PACE, LETIZIA E SPERANZA

(Rm 5,1-11)

(3a scheda/catechesi GdA 2008-2009)

I. "LECTIO" e "MEDITATIO"

a) Anzitutto viene proclamato il brano di Rm 5,1-11, dal sussidio a pagina 23.
b) *Spunti di lectio sul testo* dal sussidio a pagina 23-25.
c) «L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori» (Rm 5,5). Facciamoci, alla scuola di Maria e di Mons. Novarese, "tenda" accogliente e felice.

La tenda dentro di noi

Dentro di noi nel profondo del cuore
c'è uno spazio per Dio Trinità:
una cosa sola, una sola volontà,
un solo Signore che opera in noi.
Se lo accogliamo, Dio viene in noi
come centro e scopo di esistenza.
Superiamo esteriorità e incoerenza:
Colui che non passa opera in noi.

Dentro la tenda, se viviamo nel silenzio,
si crea la vera unità.
Ogni giorno dilata lo spazio del cuore
allora comprendi il disegno di Dio.
E se vogliamo rimanere nel silenzio
cancelliamo il peccato dentro di noi,
tutto ciò che si oppone alla sua presenza:
se accogliamo l'amore, nulla ci fermerà.

Entrando da Maria, l'angelo disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te" (cf. Lc 1,28)

II. "APPLICATIO" (verifica e programmazione dell'apostolato)

a) Sul sussidio a pagina 25, fino a "ci circonda".

III. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) La catechesi del mese scorso sulla salvezza per la fede, non per le opere (Rm 4,13), quali frutti concreti sta portando in me, che – in qualche modo, come S. Paolo – sono anch'io "imbecille", cioè fariseo? (In altri termini: a motivo di quella formidabile intuizione di Paolo, mi sto convertendo dall'io a Dio, dandoGli il massimo spazio nella mia "tenda interiore"?)
b) L'esperienza personale di sofferenza sta producendo in me pazienza, virtù e speranza?
c) L'appartenere al CVS cosa sta cambiando a riguardo nella mia vita? Quali frutti sta producendo? (In famiglia, in parrocchia se ne stanno accorgendo in molti?)
d) Il mio stare accanto agli altri (in generale) produce pace e letizia come traboccamento del Dio presente nella mia "tenda interiore"? Oppure produce tensione e conflitto?
e) Il mio stare accanto a chi soffre è un annunciare – con garbo – il "Vangelo della sofferenza e della speranza"?
f) In che modo possiamo in parrocchia, come GdA, far passare l'idea di S. Paolo e di Benedetto XVI che le tribolazioni della vita sono "casa e scuola di speranza" (*Spe Salvi, nn. 36-40*)?

IV. "ORATIO"

Invece del salmo proposto a pagina 26 del sussidio, si suggerisce di cantare (se se ne conosce la melodia) questo Magnificat, caratterizzato dalla ripetizione della parola Lui: nessuno più della Vergine era vuota di sé e ricolma di Dio!

Magnificat

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile servo
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

**Rit. L'anima mia esulta in Dio mio salvatore (bis)
la sua salvezza canterò.**

Lui, Onnipotente e Santo, Lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni chi si affida al suo amore.

Lui, amore sempre fedele, Lui guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto stabilito per sempre.